



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO "Don F. Mottola" di TROPEA**  
**Via Coniugi Crigna – Cap. 89861 – Tel. 0963666418**  
<https://istitutocomprensivotropea.edu.it>  
[vvic82200d@istruzione.it](mailto:vvic82200d@istruzione.it) - [vvic82200d@pec.istruzione.it](mailto:vvic82200d@pec.istruzione.it)  
C.M.: VVIC82200D - C.F.: 96012410799



**Tropea, 5 gennaio 2023**  
**Prot. N°**

## **Regolamento Percorsi ad Indirizzo Musicale Scuola Secondaria di I Grado**

**Visto** il D.M. del 3 Agosto 1979  
**Visto** il D.M. del 13 Febbraio 1996  
**Visto** il D.M. del 6 Agosto 1999  
**Visto** il D.M.201 del 1999  
**Vista** la nota 1391 del 18 febbraio 2015  
**Visto** il Dlgs 62/2017  
**Visto** il D.M. 176 del 1 Luglio 2022.

Il Consiglio di Istituto n. 4 delibera il seguente regolamento

### **PREMESSA**

(Estratto dall'allegato A del **D.M. 01/07/2022**: Quadro generale)  
e del (**D.M. 13/02/1996**: Indicazioni generali)

L'Istituzione Scolastica attraverso i Percorsi Ordinamentali a Indirizzo Musicale, attivati ai sensi del Decreto Ministeriale n.201 del 6 Agosto 1999 e convertiti ai sensi del Decreto Ministeriale n.176 del 1 Luglio 2022, intende fornire agli alunni esperienze significative segnate dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, che possa fornire loro una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

“L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni tra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della “Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali” descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi. La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di

interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica”.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico/emotiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare, la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:

- comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti;
- dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;
- permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione) sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

Secondo il dpr 81/09 una classe ordinaria, e dunque anche una classe di strumento, di norma, **si forma con un minimo complessivo di 18 alunni, distribuiti uniformemente sui quattro strumenti.**

A saturazione dei 24 posti, la sezione musicale, potrà arricchirsi di ulteriori gruppi di alunni collocati nelle graduatorie di attitudinali e frequentanti altre sezioni /plessi.

**Il Corso di Strumento Musicale attivo presso questa Istituzione Scolastica prevede lo studio dei seguenti strumenti:**

**Pianoforte, Chitarra, Flauto e Clarinetto - Plesso di Tropea;**

**Flauto, Corno, Clarinetto e Violoncello – Plesso di Zambrone;**

**Percussioni, Fisarmonica, Violino, Sassofono - Plesso Drapia (subordinato a capienza organica).**

## **Art. 1**

### **MODALITÀ DI ISCRIZIONE AI CORSI**

Il Corso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di primo grado dei plessi di Tropea, Zambrone e Drapia, compatibilmente con i posti disponibili. Non sono richieste abilità musicali pregresse. Per richiedere l'ammissione ai Corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando tutti gli strumenti in ordine di preferenza dal primo al quarto: dovendosi avere una equa distribuzione tra gli strumenti, l'assegnazione può non corrispondere alla scelta espressa nel modulo d'iscrizione.

Gli alunni, i primi sei per ciascun strumento, risultati idonei alle prove orientativo-attitudinali, iscritti alla Scuola secondaria di I grado di Tropea, frequenteranno preferibilmente la sezione B.

Non viene comunque preclusa, in presenza di ulteriori posti disponibili, agli alunni frequentanti le altre sezioni, la possibilità di essere inclusi nelle classi di Strumento Musicale.

Gli alunni di Drapia, qualora non fosse attivabile la sezione musicale per il plesso VVMM82202G, potranno frequentare, in subordine alla capienza massima, le sezioni musicale di Tropea o di Zambrone.

## **Art. 2**

### **CONVOCAZIONE PER LA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE**

Per accedere ai Percorsi ad Indirizzo Musicale, è prevista una prova orientativo/attitudinale da svolgere davanti alla Commissione formata dal Dirigente (o suo delegato), Docenti di Strumento Musicale e il Docente di Educazione Musicale. La data della prova sarà comunicata ai genitori degli esaminandi direttamente dal nostro Istituto. Eventuali alunni assenti dovranno recuperare la prova in un secondo appello, di cui sarà data direttamente comunicazione dal nostro Istituto.

## **Art. 3**

### **ARTICOLAZIONE DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE**

La prova orientativo/attitudinale, predisposta dalla Scuola, (vedi ALLEGATO A del presente regolamento) ha lo scopo di indirizzare le scelte degli allievi e di verificare che non sussistano incongruenze fisiche e/o predisposizioni non rilevate. La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni, il livello di abilità/competenze, le loro preferenze strumentali e le caratteristiche fisiche in relazione allo strumento prescelto (Cfr. Art.6 DM 03/08/1979, Allegato A, DM 176/2022). La prova orientativo/attitudinale consiste in una prova pratica di produzione e riproduzione vocale e motoria e in un breve colloquio informativo, che mira a valutare la presenza di forti fattori motivazionali.

La prova pratica è articolata in:

- a) verifica delle capacità mnemoniche/temporali;
- b) accertamento del senso ritmico;
- c) accertamento dell'intonazione e della musicalità.

Le singole prove, definite dalla Commissione, saranno identiche per tutti gli aspiranti alunni e non richiedono una preventiva conoscenza teorico-musicale e/o strumentale. Conoscenze e abilità pregresse non costituiranno titolo di preferenza. Ai candidati che lo vorranno sarà consentita l'esecuzione allo strumento, ma l'esibizione non costituirà titolo di preferenza. Al candidato verrà richiesto un approccio manipolativo con tutti e 4 gli strumenti musicali insegnati nella scuola: qui il candidato potrà rivelare le spontanee doti di coordinazione e di naturalezza orientative sullo strumento.

La somma della votazione delle prove, darà il punteggio finale in decimi, utile al posizionamento in graduatoria. La prova attitudinale di ammissione stabilisce una graduatoria in base alla quale vengono selezionati gli alunni ammessi e viene assegnato loro uno strumento.

Per gli alunni con certificazione di disabilità o disturbo specifico dell'apprendimento, la commissione utilizzerà le prove sopra citate, con gli stessi punteggi ma differenziate sia come durata che livello di difficoltà. Eventuali impedimenti fisici saranno tenuti in conto ai fini dell'attribuzione dello Strumento Musicale.

#### **Art. 4**

### **COMPILAZIONE DELLE GRADUATORIE E FORMAZIONE DELLE CLASSI DI STRUMENTO**

Una volta espletate le prove attitudinali di tutti i ragazzi richiedenti il Corso di Strumento, la Commissione Esaminatrice passerà alla correzione dei test e alla valutazione delle prove attitudinali, al fine di poter attribuire a ciascun candidato lo strumento che la commissione valuterà essere il più idoneo in base alle prove e alle caratteristiche fisiche del candidato.

Della lista definitiva stilata con l'elenco degli alunni e lo strumento ad essi attribuito verrà poi data comunicazione mediante pubblicazione sul sito e affissione alla bacheca della scuola. Con l'inizio delle attività didattiche, le liste con l'attribuzione dello Strumento saranno ritenute definitive. Da quel momento in poi non saranno prese in considerazione richieste di ritiro per tutto il triennio, fatti salvi i casi illustrati più avanti nell'art. 5.

#### **Art. 5**

### **CAUSE DI RITIRO DAI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE**

Non sono previste cause di ritiro dalla frequenza dello strumento musicale. Agli alunni, inoltre, non è data la possibilità di cambiare strumento nel corso dell'anno scolastico e del triennio.

#### **Art. 6**

### **FORMAZIONE DELL'ORARIO DI STRUMENTO**

Secondo la tempistica ritenuta più opportuna dalla scuola, sarà effettuata una riunione con i genitori degli alunni per comunicare l'orario di lezione.

Una volta concluse queste operazioni, verrà rilasciata a ciascun alunno comunicazione di conferma dell'orario stesso da parte del proprio docente di Strumento.

#### **Art. 7**

### **ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI (art.4 - DM 176)**

“Nei percorsi a Indirizzo Musicale le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi prevedono:

- a) lezione strumentale
- b) teoria e lettura della musica
- c) musica di insieme

Le attività di insegnamento dei percorsi a Indirizzo Musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente".

Qualora sia stato attivato il tempo prolungato, le stesse sono svolte nei limiti dell'orario settimanale previsto per gli alunni.

Dal 1° settembre 2023, il percorso a indirizzo musicale nel nostro Istituto prevede per gli alunni iscritti 33 ore curricolari settimanali (30+3).

Le tre ore di attività musicali sono suddivise prioritariamente in un unico pomeriggio in tre moduli orari dedicati rispettivamente: alla lezione strumentale, alle lezioni di teoria/lettura, alla musica di insieme.

Con specifico regolamento, l'istituzione scolastica definisce, nel rispetto degli articoli 3 e 4 del DM 176 del 2022, eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'articolo 11 del medesimo decreto, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale.

## **Art. 8 DOVERI DEGLI ALUNNI**

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale) sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dall'Istituto Comprensivo Don Francesco Mottola;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

### **Assenze:**

Le assenze dalle lezioni di Strumento e di Musica d'insieme contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino seguente o, comunque, il primo giorno utile al rientro a scuola.

Qualora l'alunno dovesse risultare assente nelle ore mattutine, può comunque frequentare le lezioni pomeridiane.

**Dopo tre assenze consecutive da parte di un alunno, le famiglie saranno contattate dall'Istituto per il tramite del coordinatore di classe che sarà tempestivamente avvisato dal docente della sezione musicale, per informarle dell'accaduto e per chiedere le motivazioni.**

### **Uscita anticipata:**

Gli alunni possono uscire anticipatamente dalla classe di strumento musicale solo se prelevati da uno dei genitori (o da chi ne fa le veci), il quale firmerà l'apposito registro delle uscite.

Le assenze rimaste ingiustificate saranno sanzionate secondo le norme del regolamento d'istituto vigente.

### **Tempo di transizione fra le lezioni antimeridiane e postmeridiane di Strumento**

1. Tra la fine delle lezioni antimeridiane e l'inizio di quelle pomeridiane è vietato all'alunno della prima ora di strumento uscire dai locali della scuola. La scuola attiverà un progetto ad hoc di vigilanza durante la consumazione della seconda merenda/pasto della refezione scolastica.
2. I genitori sensibilizzeranno i propri figli a che gli alunni non trasgrediscano tale modalità organizzativa.
3. Se un alunno che frequenta la prima ora ha necessità di uscire dall'Istituto, deve essere prelevato da un genitore, o da qualcuno che ne fa le veci, che firmerà sull'apposito registro delle uscite (registro elettronico) o ne richiederà l'uscita autonoma sottoposta ad approvazione del Consiglio di classe.

## **Art. 9 SOSPENSIONE DELLE LEZIONI**

Tutte le comunicazioni fra docenti/famiglie e viceversa devono avvenire attraverso l'Istituto Scolastico. Eventuali assenze da parte degli insegnanti di Strumento saranno comunicate dal personale ATA direttamente agli alunni durante le ore mattutine.

## **Art. 10 VALUTAZIONE DELLE ABILITÀ E COMPETENZE CONSEGUITE**

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula.

Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Strumento, Teoria e Musica d'Insieme.

In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva. (DM 201/99, art. 7 e 8) (art. 177 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297).

## **Art. 11 COMODATO D'USO DEGLI STRUMENTI**

Il comodato d'uso degli strumenti musicali è previsto per gli alunni delle classi prime in base alla disponibilità degli strumenti stessi e al modello ISEE della famiglia.

- Nel caso in cui, dopo l'assegnazione degli strumenti agli alunni delle classi prime, dovessero rimanere degli strumenti disponibili, gli alunni delle classi seconde e terze possono fare eventuale richiesta di comodato d'uso, tenendo sempre conto del modello ISEE della famiglia.
- Il comodato d'uso è regolamentato da apposito contratto stipulato con la scuola.

- Nel comodato d'uso è previsto solo il prestito dello strumento musicale, gli accessori (ance, corde, poggiapiedi etc.) e i libri sono a carico delle famiglie.
- Eventuali danni riportati agli strumenti concessi in comodato d'uso saranno risarciti dalla famiglia dell'alunno.

### **Art. 12**

#### **PARTECIPAZIONE A SAGGI, CONCERTI, RASSEGNE ED EVENTI MUSICALI**

La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico.

I genitori sono consapevoli delle riprese video e fotografiche a cui sono sottoposti i propri figli.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

La serietà e l'impegno nella preparazione di tali esibizioni influiscono sulla valutazione finale di ciascun alunno. Qualora impegno e/o preparazione non siano adeguati i/il docenti/e possono/può, informare le famiglie ed esonerare gli alunni dall'esibizione.

### **Art. 13**

#### **DOCENTE RESPONSABILE E REFERENTE DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

Viene individuato un docente, tra i docenti di strumento, con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo Musicale e di collegamento con il Dirigente Scolastico, con il D.S.G.A., con le FFSS e con il resto del personale docente e ATA in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa. Egli si adopera per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola, cura i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo Musicale e con eventuali soggetti singoli o organizzati che chiedessero l'intervento del Corso Musicale. Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza.

### **Art. 14**

#### **ORIENTAMENTO PER LE CLASSI QUINTE DI SCUOLA PRIMARIA E CONSULENZA ALLE FAMIGLIE**

I docenti di Strumento Musicale con le/gli insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, previa autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico, pianificano degli incontri di familiarizzazione musicale con gli alunni della scuola primaria, allo scopo di presentare loro e far conoscere i quattro strumenti presenti nella sezione del corso ad indirizzo musicale. Durante gli incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità morfologiche e timbriche coinvolgendo studenti/allievi di scuola

secondaria nell'esecuzione di composizioni sia solistiche che in formazioni di musica d'insieme. Questo permetterà di fornire agli alunni interessati diverse possibilità di scelta di uno strumento alla luce delle varietà timbriche e morfologiche appena illustrate. Possono essere, altresì, programmati corsi ad hoc di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare allo scopo di individuare con anticipo attitudini ed interessi verso lo studio dello strumento musicale.

### **Art. 15** **Libri di Testo**

Data la natura dell'insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani, o copie digitali dei materiali oggetto di studio.

Tropea, 05/12/2022

Il Presidente del Consiglio D'Istituto

Il Dirigente Scolastico

Prof. Francesco FIUMARA



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
ISTITUTO COMPRENSIVO "Don F. Mottola" di TROPEA  
Via Coniugi Crigna – Cap. 89861 – Tel. 0963666418  
<https://istitutocomprensivotropea.edu.it>  
vvic82200d@istruzione.it - vvic82200d@pec.istruzione.it  
C.M.: VVIC82200D - C.F.: 96012410799

Drapia - Parghelia - Zambrone



## ALLEGATO A

### **Criteria di valutazione prove orientativo – attitudinali per l'ammissione ai percorsi ad Indirizzo Musicale**

**Prove orientativo – attitudinali e criteri di valutazione (art. 5 D.M. 176/22) validi per l'ammissione ai percorsi ad indirizzo musicale condivisi dalle commissioni di Strumento Musicale dell'Istituto Comprensivo di Tropea.**

Il test si articola nelle tre seguenti fasi:

- **Verifica delle capacità mnemoniche e accertamento del senso ritmico**

La prima prova si basa sulla ripetizione ad imitazione di 3 formule ritmiche proposte dal docente di Strumenti a Percussioni (se previsto) o dal docente di Musica in ordine di difficoltà crescente, da riprodursi con le mani o con la penna sul banco.

- **Accertamento dell'intonazione e musicalità**

Nella seconda prova il docente di Pianoforte esegue al pianoforte o con la voce una sequenza di brevi e semplici frasi musicali, chiedendo al candidato, successivamente, di intonarli con la voce. Le frasi musicali vengono proposte in modo graduato, per difficoltà e lunghezza, partendo da un profilo per gradi congiunti, fino ad intervalli ascendenti/discendenti più ampi. Al candidato viene data la possibilità di intonare, a piacere, un qualsiasi motivo popolare conosciuto.

La commissione valuta la risposta dell'alunno/a in relazione della difficoltà raggiunta nella prova, soffermandosi sull'analisi delle capacità attentive, percettive, discriminatorie, di ascolto e autoascolto, autocorrezione e concentrazione.

- **Discriminazione sonora**

Nella terza prova un docente della commissione suonerà su uno strumento a scelta tra quelli previsti tre note consecutive (es. Do, Re, Mi), chiedendo all'alunno di individuare il nome

dell'ultima nota che verrà riproposta dopo la successione delle tre note suonate in precedenza. Successivamente si proporranno due suoni di altezza differente e l'alunno dovrà riconoscere, in base alla richiesta del docente, se il suono scelto tra i due è più acuto o grave rispetto all'altro suono.

- **Accertamento caratteristiche fisico - attitudinali**

La commissione valuta le caratteristiche fisico – attitudinali possedute dallo studente effettuando la prova sullo strumento scelto ed eventualmente sugli altri strumenti previsti dall'organico della scuola.

- **Valutazione**

Per ogni singola prova viene assegnato un punteggio, (vedi tabella riportata sotto) la cui somma dà luogo ad una graduatoria.

La valutazione per ogni prova viene espressa con voto numerico dal 6 al 10 (anche frazionato). Il voto finale è la somma dei voti delle 3 prove espresso in trentesimi.

A parità di punteggio hanno la precedenza: a) gli alunni con competenze specifiche, b) gli alunni di età inferiore.

L'alunno diversamente abile ha la precedenza ad entrare.

Al fine di assegnare lo strumento più consono alle caratteristiche di ogni alunno, la Commissione suggerisce ad ogni candidato di indicare una eventuale seconda e terza preferenza tra i quattro strumenti musicali, in modo da poterli inserire, qualora non riuscissero ad accedere al corso dello strumento preferito, nelle graduatorie degli strumenti restanti.

**La presente tabella valutativa indica la somma totale del voto ottenuta dalla media delle tre prove sostenute.**

<b>Risposta al test del candidato</b>	<b>Punteggi o</b>
L'alunno dimostra piena padronanza e sicurezza nell'esecuzione delle prove, svolgendole in maniera impeccabile.	10
L'alunno svolge correttamente la prova con padronanza e sicurezza nell'esecuzione.	9,50
L'alunno svolge correttamente la prova, seppur mostrando qualche esitazione.	9,00
L'alunno svolge correttamente la prova senza la necessità di ulteriori tentativi.	8,50
L'alunno svolge correttamente la prova ma con qualche piccola imprecisione.	8,00
L'alunno svolge correttamente la prova, ma ripetendo due o più volte l'esercizio.	7,50
L'alunno svolge in maniera non sempre precisa e corretta la prova, nonostante più tentativi.	7,00
L'alunno risponde in maniera parzialmente incompleta dopo più tentativi, guidato dall'insegnante.	6,50
L'alunno risponde in maniera parziale con insicurezza e imprecisione alla prova, anche se è guidato dall'insegnante.	6,00

